

PALMA SENZA FUMO

- Progetto che si articola nel corso del 2009 e primi mesi del 2010



*PERCHE' CI OCCUPIAMO DI **TABACCO***

Il fumo di tabacco è la **prima causa di morte evitabile** e rappresenta uno dei maggiori **fattori di rischio** nello sviluppo di patologie croniche e invalidanti.

20 sono in media **gli anni di vita** che **perde** un **fumatore**

Un fumatore, già dopo alcuni anni di fumo, ha una **qualità di vita peggiore** rispetto ad un non fumatore

Ma perché proprio un progetto di comunità?

A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" Comune di Palmanova

"PALMA SENZA FUMO"
Sperimentare un progetto di comunità

*Mercoledì 27 maggio 2009
Ore 11.00*

Salone d'Onore Municipio di Palmanova



Istituto Comprensivo PALMANOVA



AFDS
Palmanova-Visco



Accademia
Nuova Esperienza Teatro
StudioDanza

Per **progetto di comunità** si intende un intervento che realizza, coordina e valuta la combinazione degli effetti di **azioni integrate**, rivolte contestualmente alla scuola, agli ambienti di lavoro, ai contesti ricreazionali, alle strutture socio-sanitarie, alle realtà associative, alla popolazione generale in **un'area territoriale specifica** e che vede la partecipazione e l'inclusione attiva nel programma d'intervento di Enti ed Istituzioni locali e regionali.

Le strategie

- Prevenire l'abitudine al fumo
- Tutelare dal fumo passivo
- Favorire la dismissione

Il progetto.....

Il tabagismo è un fenomeno complesso che presenta aspetti di tipo *socio-culturale* (in quanto stile di vita dannoso ampiamente diffuso e socialmente tollerato), *medico-psicologico* (perché è una dipendenza patologica e un fattore di rischio per numerose patologie correlate), *igienistico* (il fumo passivo è un inquinante ambientale) e *legale* (il fumo di tabacco è sottoposto a precise norme di divieto a tutela della salute collettiva), *economico*

da ciò l'esigenza di realizzare strategie di intervento basate su un approccio globale, multiprofessionale, multidisciplinare e multisettoriale a tutte le problematiche del tabacco e di sviluppare e coordinare efficacemente tutte le risorse significative della comunità.

Si tratta quindi di “lavorare attraverso le organizzazioni, i sistemi e le reti sociali per promuovere un ambiente che faciliti le scelte salutari dell’individuo e in cui l’astinenza dal tabacco sia la norma”

(The Community Guide of Preventive Services CDC, 2000).

L'obiettivo generale del progetto è quello di

prevenire e ridurre l'abitudine al fumo nella comunità di Palmanova mediante la realizzazione di azioni sinergiche e di una rete di operatori volta a sostenere la comunità locale nello svolgimento di un ruolo attivo nella promozione, programmazione e realizzazione di interventi atti a contrastare il fumo di tabacco, *promuovendo una cultura diffusa e condivisa del “non fumo”*.

» FASE ORGANIZZATIVA

- costituzione di un Gruppo di Lavoro.
- indagine conoscitiva sulle abitudini personali e sulla percezione di alcuni aspetti connessi al fumo di sigaretta mediante questionario pre e post intervento somministrato a scuole, enti, ospedale, associazioni del territorio.

- **FASE DELLA COMUNICAZIONE**
- Presentazione del Programma alla comunità di Palmanova,
- Campagna informativa permanente
- Organizzazione di momenti di comunicazione sociale.

FASE DELLA ATTIVAZIONE DEI DIVERSI INTERVENTI

Campagna di comunicazione: favorire interventi di comunicazione per la salute per promuovere la tutela dal fumo passivo, per prevenire i consumi, per incentivare la domanda di cessazione nei fumatori, per rendere facili le scelte salutari utilizzando molteplici canali per raggiungere i destinatari.

RETE DEGLI OPERATORI SANITARI

Corsi di formazione trasversale di minimal advice rivolti a tutte le figure professionali per l'applicazione di un intervento clinico minimo, consistente nel raccomandare ed aiutare le persone a smettere

PREVENZIONE SCOLASTICA

- Diffusione e promozione dei programmi di prevenzione rivolto alla copertura delle scuole di ogni ordine e grado del territorio di Palmanova.
- Diffusione della monografia CCM “Verso una scuola libera dal fumo”

PREVENZIONE NELLE ASSOCIAZIONI

- favorire la sensibilizzazione delle Associazioni al problema fumo con l'impegno di operare per la realizzazione di “*Associazioni libere da fumo*” e di rendere gli iscritti “*moltiplicatori dell'azione preventiva*”.

PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

- È previsto un programma di monitoraggio del rispetto delle norme in tema di tutela dall'esposizione di fumo passivo nelle sedi di Uffici pubblici e nelle scuole del Comune di Palmanova
- Sensibilizzazione anche mediante consegna a tutti i dirigenti dell'ospedale, distretti, dipartimenti e ai preposti la pubblicazione: "Verso un'azienda libera dal fumo"
- Distribuzione di materiale informativo e **sensibilizzazione addetti alla vigilanza**

PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI ANTIFUMO

- Potenziamento della comunicazione in merito ai centri antifumo
- Istituzione di uno “Sportello fumo”
- Studio di fattibilità per istituire un corso per smettere di fumare fra i giovani (in collaborazione scuole superiori)

- **FASE DELLA VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO**

- **Valutazione di processo:** rilevazione della congruenza tra la pianificazione e l'attuazione del progetto, osservando se le strategie, gli strumenti, i metodi e le risorse pianificate sono state realmente utilizzate e se i target individuati sono stati effettivamente raggiunti.
- **Valutazione di risultato:** verifica sulle abitudini personali e percezione del fumo di sigaretta in un campione della popolazione di Palmanova mediante questionario post intervento; verifica dell'impatto e degli esiti delle diverse azioni previste a livello dello stato di salute, del comportamento e del grado di informazione e consapevolezza sul problema.
- In particolare l'indagine sulle abitudini personali e sulla percezione del fumo di sigaretta prima e dopo l'intervento di comunità

Cambiare la percezione e gli atteggiamenti della popolazione e di target specifici (studenti, dipendenti pubblici, altri lavoratori, ecc.), rispetto al problema del tabagismo

Favorire la dismissal...

- Centri antifumo
- Avviso breve (MMG e operatori sanitari)
- Sportello fumo

- L'ass5 offre gratis ai dipendenti un corso antifumo tramite l'invio del medico competente aziendale

- Sia per il fumo attivo che per il fumo passivo **non esiste una soglia**, cioè un livello di esposizione al disotto del quale il fumo è innocuo.
- La IARC ha classificato il fumo di tabacco **(attivo e passivo)** tra i carcinogeni di classe 1, come l'amianto

¹ Law MR, et al. *Br J Cancer* 1997; 75:1690-93.

² Kawachi I, et al. *Arch Inter Med* 1994; 154:169-175.

³ *Changes in cigarette-related disease risk. National Cancer Institute Monograph 8, 1997*

Le polveri sottili.....

- Le polveri emesse dalla combustione della sigaretta (e quelle espirate da un fumatore) hanno dimensioni $<$ a 10 micron e si disperdono nell'aria in gran quantità: quando si fuma in locali chiusi, vengono inalate da **fumatori e da non fumatori** e si depositano nelle vie respiratorie .
- **Fumare al chiuso fa aumentare oltre 200 volte la concentrazione di polveri sottili rispetto all'inquinamento delle grandi città.**

- Nel caso di un piccolo ambiente come **l'abitacolo di un'automobile** si arriva a raggiungere addirittura valori di **1000 volte superiori**

■ *nelle auto di servizio non si può fumare ai sensi della Circ. Min. Sal. 17.12.04 esplicativa dell'art. 51 legge 3/2003 comma 3*



- La maggior sorgente indoor di inquinamento da polveri sono le sigarette (40 cancerogeni diversi, centinaia di sostanze tossiche, irritanti, allergeniche)
- **Le particelle più piccole rimangono sospese anche per mesi e possono essere disperse su aree molto vaste (studio Istituto Tumori Milano 2008)**



Fumo passivo e responsabilità del datore di lavoro

- Il ddl può essere chiamato a rispondere della tutela del lavoratore (non fumatore) in quanto la fonte di pericolo (fumo) è situato nella sua sfera di dominio
- Il ddl è **obbligato** a intervenire in quanto l'esposizione del lavoratore (non fumatore) **avviene in occasione di lavoro** (nel corso delle sue prestazioni)
- Il ddl deve dare la possibilità al fumatore di esercitare una sua libertà, ma deve, **anzitutto**, garantire il diritto alla salute dei propri dipendenti

Vantaggi economici per l'azienda

- Riduzione degli effetti negativi del fumo passivo sulla salute dei non fumatori
- Riduzione delle assenze per malattie correlate al fumo attivo
- Riduzione dei tempi delle pause dedicate alla sigaretta
- Eliminazione del rischio di cause legali
- Riduzione delle spese per pulizie e manutenzione

Contrasto al fumo come responsabilità sociale ed etica di un'azienda

- Promozione della salute sul lavoro per la prevenzione delle malattie
- Miglioramento degli stili di vita
- Accrescere il benessere del lavoratore
- Contribuire allo sviluppo sociale ed economico della comunità